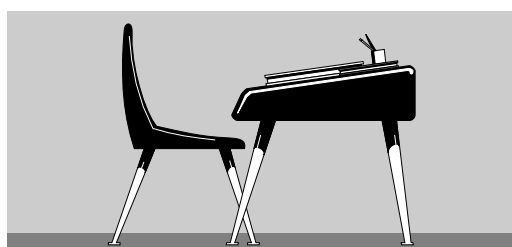


110 e lode

Il 21 gennaio a Pavia convegno europeo

2

La Scuola Universitaria Superiore di Pavia organizza un colloquio internazionale sul tema: «L'Università dell'Europa: prospettive istituzionali per corsi di eccellenza». L'iniziativa si terrà il 21 Gennaio 2000, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della città lombarda. Si discuterà delle opportunità di diversificazione didattica offerte dalle varie aree universitarie europee nell'ambito del primo livello dell'insegnamento.



In mostra a Roma l'arte dei bambini

Si inaugura oggi a Roma alle 11.30, con una conferenza di Mario Lodi, al museo del Risorgimento di Piazza Venezia la mostra sul linguaggio grafico dei bambini, che fa parte della Pinacoteca dell'età evolutiva della casa delle arti e del gioco fondata proprio da Mario Lodi. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'educazione del Comune di Roma.

L'intervista

Nuova dignità per lo storico ateneo siciliano
Parla il rettore Silvestri: l'apertura alle civiltà
mediterranee cruciale nello sviluppo futuro

Messina, cuore tecnologico del «mare nostrum»

SALVO FALLICA

IL RILANCIO DELLA STORICA UNIVERSITÀ DI MESSINA. INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE, APERTURA ALLA «CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO». A COLLOQUIO CON IL RETTORE, GAETANO SILVESTRI

Cultura, ricerca scientifica, mondo delle imprese: una triade alla base della formazione dell'individuo moderno ed al rilancio dello sviluppo economico». Il rettore dell'università di Messina, Gaetano Silvestri, spiega così la filosofia che ispira la sua attività. Da quando è alla guida dell'ateneo messinese Silvestri ha dovuto combattere una rigorosa battaglia per il recupero della legalità; prima della sua elezione difatti, l'ateneo messinese era balzato all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale per fatti di cronaca giudiziaria. «A noi è toccato il compito - spiega Silvestri - di ridare dignità e credibilità all'ateneo di Messina, sia sul piano sostanziale che su quello dell'immagine. Ridare il legittimo ruolo storico e culturale all'istituzione universitaria, che ha una sua grande tradizione». Il rettore analizza la realtà attuale, illustrando strategie culturali e nuovi progetti. «Vorrei innanzitutto evidenziare la collaborazione con le università di Catania e di Palermo, con le quali è in cantiere un progetto di collaborazione per la Scuola Superiore di eccellenza, che vede la presenza attiva degli enti locali e statuali e del mondo delle imprese. Solo per fare un esempio, l'ateneo messinese sforna cervelli nell'ambito dell'ingegneria elettronica che vengono richiesti ed assunti dalla ST Microelectronics. Quindi anche noi abbiamo un ruolo nell'ambito dei progetti di sviluppo dell'alta tecnologia e delle telecomunicazioni che è stato individuato come uno dei nodi strategici dello sviluppo economico del terzo millennio».

Silvestri mette anche in evidenza la natura mediterranea di questo polo di sviluppo, che trova in Sicilia il suo anello di congiunzione fra il vecchio continente ed il mondo afroasiatico. «L'isola è chiaramente favorita dalla sua collocazione geografica al centro del Mar Mediterraneo, ed è inevitabile che aspiri ad essere il centro del futuro sviluppo economico, che nasce però non dall'isolazionismo, ma dalla collaborazione e dall'intercambio cultural-tecnologico con le altre civiltà del Mediterraneo». La cultura del «mare nostrum» è divenuta patrimonio autentico delle nuove classi dirigenti dell'isola e non sarà un caso se uno degli slogan prediletti da Silvestri sia: «Studiare a Messina per essere in Europa e nel Mezzogiorno». Da notare la stretta congiunzione dei termini Europa e Mezzogiorno, inteso quest'ultimo come apertura alle civiltà mediterranee.

Ma come si traduce in concreto questa filosofia culturale? «Messina è anche trait-d'union fra la Sicilia e la penisola, e proprio a testimoniare questa funzione culturale, la nostra università ha attivato a Reggio Calabria un nuovo diploma che si trasformerà in laurea breve, in scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea. Scopo di questo corso è quello di creare figure di mediatori culturali, che conoscano e parlino lingue diverse, così da divenire mediatori fra i diversi popoli. In quest'ottica emerge



Una veduta della città di Messina. Nella foto piccola il rettore Gaetano Silvestri

la funzione ed il valore del nostro patrimonio storico-architettonico, archeologico ed ambientalistico, possibile punto di forza dello sviluppo economico-turistico. Bisogna capire che vi è nel mondo una grande richiesta di conoscenza di questo patrimonio culturale, che affascina per la sua bellezza e per la sua ricchezza popoli lontani e diversi. A mio avviso il futuro per i laureati nei campi umanistici è in questo settore, poiché servono persone qualificate capaci di spiegare questo patrimonio ai popoli stranieri».

Quali sono le iniziative dell'Università di Messina in questa direzione? «Le cito un esempio che mi pare di grande rilevanza. Ogni anno da Boston vengono in Sicilia 25 studenti a studiare il teatro classico, si è creato così un rapporto concreto fra Messina e gli Stati Uniti. Il fascino esercitato dalla nostra cultura e dalla nostra tradizione nel mondo è maggiore di quanto comunemente si pensi, e su questo bisognerebbe investire. Noi sul piano della formazione, abbiamo intrapreso tale via. Sempre nell'ambito del turismo, vorrei ricordare la scuola di Taormina, mentre a Patti (provincia di Messina) stiamo realizzando un master religioso e sociale».

Cosa consiglia ai giovani che, dopo l'esame di stato, vorranno iscriversi all'università di Messina? «Scegliete le facoltà di ingegneria elettronica, chi-

mica industriale, la facoltà scientifiche nel loro complesso, purché non siate totalmente a digiuno di matematica. Sconsiglio di iscriversi in giurisprudenza».

L'INIZIATIVA

Il Giubileo dei prof universitari

Sono 60 i convegni organizzati nell'ambito delle celebrazioni del Giubileo dei Docenti Universitari che si terrà dal 4 al 10 settembre, sul tema «L'università per un nuovo umanesimo». In realtà, il Giubileo è stata l'occasione per organizzare il primo «incontro mondiale dei docenti universitari». Per la prima volta infatti la Chiesa si fa promotrice di un incontro che coinvolgerà i docenti universitari di tutto il mondo e di tutte le diverse aree disciplinari. Il programma si divide in due parti dal 4 all'8 dicembre, i convegni che si terranno oltre che in Terra Santa, in numerose sedi universitarie di diverse città italiane ed estere.

Un costituzionalista, che è stato membro del Csm che demotiva i giovani ad iscriversi in legge?

«Certo, in troppi scelgono Legge, e troppo pochi sono quelli che scelgono le facoltà scientifiche, dove maggiori sono le opportunità di prospettive occupazionali. Il nostro compito è di formare studenti che possano avere chance concrete nel mondo del lavoro. Pensi, c'è stato un periodo nel quale la ST Microelectronics ci ha chiesto neolaureati da assumere, e non ne avevamo più».

Ed i laureati in lettere ed in Filosofia? «Se pensano allo sbocco nell'insegnamento è un investimento poco lungimirante, occorre guardare al mondo del turismo e del patrimonio culturale-archeologico, alla complessa e variegata dimensione dell'informazione, della comunicazione e delle pubbliche relazioni. Nel nord d'Italia molti laureati in Lettere e Filosofia si occupano di marketing e di pubblicità, altri vengono richiesti per l'organizzazione interna del personale e del lavoro. Per non parlare dei laureati in filosofia che diventano manager e di quelli che dirigono alcune delle più grandi aziende italiane».

Progetti futuri? «Stiamo valutando l'ipotesi dell'istituzione di una disciplina come ingegneria navale, che manca in una città come Messina, storicamente importante per il suo porto».

INFO

Molfetta prepara mediatori culturali

A Molfetta la direzione didattica statale del quarto circolo organizza un corso per la formazione di mediatori linguistici e culturali allo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni immigrati nella classi. Al corso potranno iscriversi dieci adulti stranieri titolari dello stato



d'origine e una sufficiente conoscenza dell'italiano. Il corso sarà articolato in incontri settimanali di tre ore ciascuno per un monte totale di 200 ore. Per informazioni, tel/fax 0803381564

molti statuti già garantiscono! Invece di pensare ad inventare nuove e flessibili modalità didattiche (piuttosto che ripetere all'infinito la lezione "frontale" senza verificare) in cui tutti passano avere un ruolo attivo, si grida all'ope legis e si preannuncia una conseguente esclusione dei giovani che non ha alcun rapporto con questa presa d'atto tardiva. Un colpo sciocco ed inutile a ventimila persone che potrebbero dare valido sostegno all'enorme lavoro che si sta preparando e saranno respinti in una frustrata posizione di deresponsabilizzazione.

MARIA SERENA SAPEGNO ricercatrice presso l'Università la Sapienza di Roma

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura
l'Unità

